

BANDO
per la concessione dei contributi per la valorizzazione delle mura storiche
previsti dalla legge regionale 1 agosto 2016 n. 46 (Città murate della Toscana)

Art 1

Oggetto e finalità

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 della legge regionale 1 agosto 2016 n. 46, (Città murate della Toscana), come modificata dalla legge regionale 14 luglio 2017, n. 33, e della deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale n. 78 del 29 agosto 2017, al fine di valorizzare il patrimonio storico e culturale della Toscana, il presente bando disciplina le modalità di concessione ed erogazione di contributi una tantum per spese di investimento a favore dei Comuni della Regione Toscana, che intendano realizzare interventi a sostegno della valorizzazione delle "mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri e dei castelli, mediante ripristino dell'accessibilità dei luoghi e la creazione di percorsi culturali". Non sono ammissibili interventi volti al solo restauro delle "mura storiche".

Art.2

Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di concessione del contributo i Comuni della Regione Toscana che non si trovino in stato di commissariamento e che al momento della presentazione della stessa abbiano approvato il progetto definitivo o il progetto esecutivo relativo agli interventi di cui all'articolo 1, redatti e verificati ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).
2. Ciascun comune può presentare la domanda di concessione del contributo per un solo intervento.
3. Non possono presentare domanda i Comuni che hanno ottenuto l'intero ammontare del finanziamento riconosciuto con la procedura di concessione di cui all'art. 2 della l.r. 46/2016 per l'anno 2016.

Art.3

Presentazione delle domande

1. La domanda di concessione del contributo, sottoscritta dal responsabile dell'ufficio comunale competente con apposizione di firma digitale, **deve essere presentata entro e non oltre il termine perentorio del giorno 14 ottobre 2017**, utilizzando la modulistica disponibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale - reperibile all'indirizzo www.consiglio.regione.toscana.it, alla sezione: "avvisi gare e concorsi" – in una delle seguenti modalità:
 - tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it, riportando quale oggetto dell'invio: "Domanda di partecipazione avviso pubblico Città murate 2017";
 - tramite il sistema interoperabile InterPRO per i soggetti aderenti, riportando quale oggetto dell'invio: "Domanda di partecipazione avviso pubblico Città murate 2017";
2. L'invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate dovrà avvenire in un'unica trasmissione, o in caso di difficoltà di carattere tecnico - la dimensione massima per ciascun invio non deve superare i 40 MB – con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. In questa ultima ipotesi di invio frazionato per motivi tecnici, la domanda e tutta la documentazione allegata di cui al comma 3 deve essere presentata nel termine perentorio stabilito al comma 1. Tutta la documentazione trasmessa deve essere in formato PDF.
3. La domanda, per mezzo della modulistica di cui al comma 1, deve dare indicazione del recapito PEC dove inviare ogni comunicazione in merito alla procedura di concessione. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) il progetto definitivo o il progetto esecutivo, secondo quanto stabilito all'articolo 2, comma 1, comprensivo di tutti gli elaborati progettuali;
- b) il verbale di verifica, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e sottoscritto, del progetto presentato;
- c) l'atto di approvazione, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, del progetto presentato;
- d) una relazione illustrativa sottoscritta dal responsabile dell'ufficio comunale competente che evidenzi:
 - 1) le caratteristiche e i risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento in riferimento alla valorizzazione edilizia e storico culturale dei luoghi e alla loro fruibilità;
 - 2) una calendarizzazione dei lavori da realizzare con la previsione che gli stessi siano conclusi entro il 31 dicembre 2019;
- e) la dichiarazione sottoscritta dal responsabile dei servizi finanziari, attestante che il Comune non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti regionali finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse opere previste nel progetto;
- f) la dichiarazione di accettazione, sottoscritta dal responsabile dell'ufficio comunale competente con apposizione di firma digitale, delle condizioni del rapporto contributivo da instaurarsi in caso di concessione del contributo richiesto. La dichiarazione è resa tramite il modulo reperibile all'indirizzo www.consiglio.regione.toscana.it, alla sezione: "avvisi gare e concorsi";
- g) attestazione, sottoscritta dal responsabile dei servizi finanziari, indicante in modo dettagliato le modalità di copertura finanziaria della quota residua a carico del bilancio del Comune.

Art. 4

Irricevibilità della domanda

- 1. Costituiscono causa di irricevibilità della domanda:
 - a) la mancata presentazione della stessa entro il termine perentorio di cui all'art. 3, comma 1;
 - b) la mancanza della sottoscrizione con firma digitale ai sensi dell'art. 3, comma 1, da parte del responsabile dell'ufficio comunale competente;
 - c) la mancanza della sottoscrizione con firma digitale ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) della dichiarazione di accettazione delle condizioni del rapporto contributivo da parte del responsabile dell'ufficio comunale competente;
 - d) il mancato utilizzo della modulistica di cui all'articolo 3, comma 1 e comma 2, lettera f);
 - e) la mancanza anche di uno solo dei documenti da allegare previsti dall'articolo 3, comma 2;

Art. 5

Istruttoria delle domande

- 1. L'istruttoria delle domande presentate è svolta dal dirigente responsabile del settore "Dirigente Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica." di seguito denominato "dirigente competente".
- 2. Ove necessario, nel corso della fase istruttoria possono essere richiesti, per una sola volta, integrazioni o chiarimenti relativi alla documentazione presentata; le richieste sono inviate all'indirizzo PEC indicato ai sensi dell'art. 3, comma 2.
- 3. Le integrazioni e i chiarimenti richiesti devono pervenire entro sette giorni dalla data di ricezione della richiesta e inviate tramite le modalità di trasmissione informatica di cui all'art. 3, comma 1. In caso di inottemperanza del termine o di mancata risposta la domanda è archiviata.
- 4. Sono dichiarate inammissibili le domande prive dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui agli articoli 1 e 2 e quelle relative ad interventi aggiudicati anteriormente alla data di entrata in vigore della l.r. 46/2016 (2 agosto 2016).
- 5. Le domande dichiarate ammissibili sono trasmesse dal dirigente competente alla commissione tecnica di cui all'articolo 4, comma 1, della l.r. 46/2016, per la valutazione di qualità del progetto.

Art. 6
Valutazione di qualità e graduatoria

1. Le domande dichiarate ammissibili sono sottoposte alla valutazione di qualità da parte della commissione tecnica.
2. La valutazione delle domande è effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:
 - a) Presentazione del progetto esecutivo verificato: punteggio 10
 - b) Validità del progetto sotto il profilo dell'adeguatezza e della strategicità dell'intervento in relazione alle peculiarità dell'identità comunale e regionale: punteggio fino a 20
 - c) Validità del progetto sotto il profilo della rilevanza dei risultati attesi dalla sua realizzazione in termini di accessibilità e creazione di percorsi punteggio fino a 15
 - d) Inizio lavori:
 - d.1.) previsto entro il 30 giugno 2018 punteggio 6
 - d.2.) previsto dal 01 luglio 2018 al 31 dicembre 2018 punteggio 5
 - e) Presenza e qualità di percorsi attrezzati per persone disabili punteggio fino a 10
 - f) Presenza e qualità dell'accesso dell'utenza alle mura rispetto a spazi precedentemente preclusi punteggio fino a 20
 - g) Idoneità dell'intervento al recupero delle "mura storiche" per funzioni di pubblico interesse finalizzate alla creazione di itinerari connessi a interventi di carattere sociale e culturale punteggio fino a 19
3. A seguito della valutazione di qualità, la commissione redige l'elenco delle domande ammesse a contributo con il relativo punteggio. L'Ufficio di presidenza approva la graduatoria finale e determina l'importo dei singoli contributi.

Art. 7
Determinazione dell'importo del contributo

1. Il contributo viene erogato in proporzione ai punteggi ottenuti in base ai criteri dell'articolo 6 secondo la seguente formula matematica (80 % della spesa ammissibile fino all'importo massimo erogabile di 200.000,00 euro) : $100 = x : (\text{punti ottenuti})$. La percentuale di finanziamento è applicata all'importo risultante dal quadro economico del progetto presentato, al lordo dell'IVA.
2. Ai progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 40 non è concesso alcun contributo.
3. Il contributo, sulla base della graduatoria di cui all'articolo 6, è concesso entro il limite dell'80 per cento della spesa ammissibile, quale risulta dal quadro economico del progetto presentato e comunque non oltre l'importo massimo di euro 200.000 per ciascun Comune.
4. Non sono comunque rimborsabili le spese sostenute per la partecipazione al presente bando.
5. Complessivamente i contributi da concedere non possono superare l'importo di euro 900.000,00.
6. Qualora la somma totale dei contributi erogabili sulla base della graduatoria approvata dall'Ufficio di presidenza dovesse superare lo stanziamento complessivo indicato al comma 5, gli importi concessi a ciascun avente diritto potranno essere proporzionalmente ridotti in misura percentuale rispetto al superamento del limite di euro 900.000,00.

Art. 8
Concessione dei contributi

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria da parte dell'Ufficio di presidenza ai sensi dell'art. 6, comma 3, il dirigente competente comunica ai soggetti beneficiari l'importo concesso chiedendo l'accettazione espressa del contributo spettante.
2. Il soggetto beneficiario, entro il termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, fa pervenire con le modalità di cui all'art. 3, comma 1, l'accettazione espressa del contributo concesso sottoscritta con firma digitale. L'accettazione costituisce condizione di esigibilità del credito da parte dei beneficiari del contributo.
3. A seguito dell'accettazione di cui al comma 2, il dirigente competente adotta il decreto di impegno di spesa e contestuale liquidazione dei contributi concessi.
4. La mancata accettazione, alla quale equivale la mancata risposta, nei termini di cui al comma 2 costituisce rinuncia espressa al contributo e comporta scorrimento nella graduatoria.

Art. 9
Erogazione del contributo

1. Entro il 31 dicembre 2017 il dirigente competente provvede all'adozione del decreto di cui all'art. 8, comma 3.

Art. 10
Ribasso d'asta e restituzione proporzionale del contributo

1. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva dei lavori, da Comunicare immediatamente al Consiglio regionale con le modalità di cui all'articolo 3, comma 1, il comune beneficiario del contributo provvede alla restituzione della percentuale del finanziamento ricevuto in maniera proporzionale all'eventuale ribasso d'asta.

Art. 11
Rendicontazione

1. Entro il 31 gennaio 2020 i Comuni beneficiari del contributo presentano il certificato di ultimazione dei lavori avvenuta entro il 31 dicembre 2019.
2. Entro il 31 dicembre 2020 i soggetti di cui al comma 1 presentano ai sensi dell'articolo 102 del d.lgs. 50/2016 il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione nei casi previsti dalla legge e copia delle fatture quietanzate attinenti all'intervento oggetto del contributo.
3. Il costo delle eventuali varianti consentite dal decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 è ad esclusivo carico del soggetto beneficiario del contributo.

Art. 12
Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato nei seguenti casi:
 - a) per mancato rispetto del termine del 31 dicembre 2019 per la conclusione dei lavori;
 - b) per mancata rendicontazione nei termini di cui all'articolo 11;
 - c) per mancato rispetto degli obblighi assunti con il progetto posto a contributo.

La revoca del contributo è disposta dal dirigente competente previo accertamento dell'inadempimento attraverso un contraddittorio con il beneficiario.

2. Il contributo viene proporzionalmente ridotto nel caso in cui la spesa per i lavori eseguiti risulti, in sede di rendicontazione, inferiore rispetto a quella ammessa. Se i lavori eseguiti risultano d'importo inferiore al 60% del valore del progetto ammesso, il contributo è revocato nel suo importo totale.
3. A conclusione del contraddittorio, accertata l'inottemperanza degli obblighi previsti dal presente bando e dalla l.r. 46/2016, il dirigente competente dispone la revoca dal contributo concesso e la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di restituzione.
4. Ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 46/2016 le somme da restituire, anche per i casi dell'articolo 10, comma 1, possono essere oggetto di compensazione con ulteriori somme di cui sia prevista l'erogazione a favore del soggetto inadempiente, a valere sul bilancio della Regione Toscana.

Art. 13

Monitoraggio degli interventi oggetto di contributo

1. Al fine di consentire un monitoraggio costante dei contributi concessi i Comuni beneficiari sono tenuti a presentare, entro il 30 giugno 2019, all'amministrazione erogante un'apposita certificazione dalla quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite, il rispetto del vincolo di destinazione e lo stato di avanzamento dei lavori.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Per la presentazione della domanda è richiesto ai soggetti presentatori di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
2. I dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione dei controlli, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del contributo e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.
3. Il trattamento dei dati viene effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati possono essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
4. Alcuni fra i dati forniti possono essere comunicati ad altri soggetti, esterni all'Amministrazione o pubblicati, ai sensi e nel rispetto della normativa che disciplina la pubblicità per le pubbliche amministrazioni.
5. Relativamente ai dati forniti al soggetto interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.
6. La presentazione della domanda da parte dei Comuni attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003.
7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Consiglio regionale. Responsabile interno del trattamento è il responsabile del Settore "Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica". Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti assegnati alle strutture interessate alla presente procedura, formalmente individuati.

Art.15
Responsabile del procedimento

1. Ai fini del procedimento oggetto del presente bando il responsabile del procedimento è .la dott.ssa Cinzia Sestini P.O. "Organizzazione e gestione di eventi ed iniziative di particolare rilievo istituzionale" del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistici.
2. Il Settore competente, ai fini del presente avviso pubblico, è il Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistici. Dirigente: dott.ssa Cinzia Guerrini.